

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 novembre 2016, n. 1949

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.**

#### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 442 del 27 ottobre 2016 della Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale di attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 alla AP "Partecipazione e Innovazione";

#### PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

#### CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014

- “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
  - la Regione ha inteso avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
  - l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
  - la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
    - criteri di selezione dei progetti;
    - regole di ammissibilità all’agevolazione;
    - regole di informazione e pubblicità;
    - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
  - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
  - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l’avviso Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”;

**VISTO CHE:**

- con nota del 18/10/2016 prot. n. 5405/U, trasmessa in data 18/10/2016 ed acquisita agli atti in data 19/10/2016 prot. n. AOO\_158/8200, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.** – Codice Progetto: **8KI1W67** -, così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico

- di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 2.194.216,00=, di cui:
    - € 1.138.420,00 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
    - € 1.040.796,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione,
    - € 15.000,00 per E-Business,con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.216.794,04;
  - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

#### **RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:**

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 18/10/2016 prot. n. 5405/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.** – Codice Progetto: **8KI1W67** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 18/10/2016 prot. n. 5405/U, trasmessa in data 18/10/2016 ed acquisita agli atti in data 19/10/2016 prot. n. AOO\_158/8200, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.** – Codice Progetto: **8KI1W67** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.** – Codice Progetto: **8KI1W67** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione  
Gianna Elisa Berlingiero

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1949 DEL 03 NOV. 2016

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"  
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

**Impresa proponente:  
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.**

Codice Progetto: 8K11W67

Protocollo istruttorio: 22



## Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....	3
1.1 Trasmissione della domanda .....	3
1.2 Completezza della documentazione .....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....	4
2.1 Soggetto proponente .....	4
2.2 Investimento .....	5
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....	7
3.1 Esame preliminare della domanda .....	7
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....	7
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....	7
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....	8
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....	9
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....	10
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....	11
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....	12
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....	15
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....	22
3.4 Investimenti in R&S .....	24
3.5 Investimenti in Innovazione .....	28
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....	30
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....	31
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....	33
5. Conclusioni .....	35



## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 16/03/2016 alle ore 18.22;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

### 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente);
- 3) Sezione 3 – n. 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Vincenzo Loverre;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) atto costitutivo e statuto della Tecnocostruzioni S.r.l. e atto di cessione di quote tra soci;
- 8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) certificato camerale rilasciato in data 04/08/2015 con evidenza del socio unico Antonio Iacovone;
- 10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (copia atto notarile del 02/12/2010 con cui la società Tecnocostruzioni S.r.l. ha acquistato l'opificio industriale sede della società e sito in Via della Roverella, 14-16 – Altamura - Ba);
- 11) relazione del tecnico, Ing. Vincenzo Loverre, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- 12) inquadramento generale su ortofoto;
- 13) marca da bollo assolta con n. 01150876533155 del 29/12/2015.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente TecnoCostruzioni S.r.l., Partita IVA 04996660728, è stata costituita in data 17/03/1997 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 02/03/2016), ha avviato la propria attività in data 02/05/1997 ed ha sede legale ed operativa in Via della Roverella, 14/16 – 70022 Altamura (Ba).

#### ✓ Descrizione della compagine

La società presenta un capitale sociale di € 10.400,00 detenuto interamente dal socio Antonio Iacovone.

#### ✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto quanto segue: lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri; realizzazione di edifici civili, industriali, monumentali-completi-di-impianti-e-di-opere-connesse-e-accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia; restauri di edifici monumentali, lavori e scavi archeologici; opere in cemento armato di ogni genere; installazione, manutenzione e gestione di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas, elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi, ascensori; attività di progettazione, realizzazione, installazione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali, impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione e di dissalazione delle acque, impianti di trattamento di rifiuti, di centrali idrauliche, di centrali termiche, impianti di produzione vapore, impianti per la produzione di energia da fonti alternative, impianti elettrici per centrali, cabine di trasformazione, linee elettriche a bassa, media e alta tensione, apparati elettrici vari, impianti esterni di illuminazione, linee telefoniche e opere connesse, elettrico, idrotermico e condizionamento, realizzazione e manutenzione di acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, opere edili e carpenteria metallica.

#### ✓ campo di attività:

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di: "impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque; impianti elettrici e termoidraulici; impianti per la produzione di energia da fonti alternative".

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).

Tuttavia, si segnala che, in riferimento all'iniziativa proposta, l'impresa ha dichiarato il seguente Codice Ateco 2007: 28.29.91 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico. Si conferma, così come esposto di seguito, la coerenza del nuovo Codice Ateco dichiarato con l'investimento proposto.

#### ✓ requisiti

##### a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa è una piccola impresa, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:





Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
15,42	1.804.920,00	1.642.874,00

(\*) I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Tecnocostruzioni S.r.l. vista l'assenza in Bilancio di partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e tenuto conto che l'intero capitale sociale è detenuto dal socio Antonio Iacovone.

2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 1.542.171,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 1.210.958,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 1.610.637,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 1.804.920,00;
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 09/02/2016 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 16 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale;
- e. (in caso di istanza di accesso presentata da impresa di piccola dimensione non attiva) verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a d) in capo all'impresa di piccola dimensione controllante: ipotesi non ricorrente.

## 2.2 Investimento

### ✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti, così come dichiarato dal soggetto proponente, consiste nella "realizzazione di una nuova unità produttiva". In realtà, dall'esame della documentazione progettuale presentata, si evince che la corretta tipologia di investimento è "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".

Infatti, l'impresa presso la propria sede aziendale, dedita all'attività di installazione di impianti elettrici (non ammissibile nell'ambito delle attività previste dall'Avviso PIA), intende, così come dichiarato nel business plan, "intraprendere un percorso manifatturiero basato sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca di soluzioni sostenibili affiancando alle tradizionali attività legate all'impiantistica e all'elettrotecnica ed energie rinnovabili, una produzione manifatturiera dei seguenti prodotti:

1. impianti di dissalazione in container;
2. prodotti e soluzioni per l'efficiamento energetico (impianti per il trattamento delle acque di lavorazione agroindustriale);
3. quadri elettrici".

Fermo restando la necessità di prescrivere la presentazione, in sede di progetto definitivo, di un layout con evidenza di una netta separazione tra le aree destinate all'attività principale e le aree destinate alla nuova attività aziendale oggetto del presente programma di investimenti nel



paragrafo 3.2.1, si è proceduto alla verifica di quanto stabilito dal comma 2<sup>1</sup> dell'art. 6 dell'Avviso.

✓ **Requisiti:**

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Tecnostruzioni S.r.l. in Via della Roverella, 14/16 – 70022 Altamura (Ba).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 2.194.216,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 845.120,00
- R&S per € 939.996,00
- Innovazione per € 100.800,00
- Servizi di consulenza per € 308.300,00

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza.

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 38,51% dell'investimento complessivo.

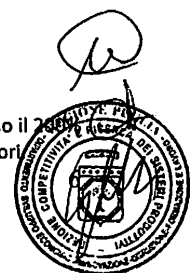
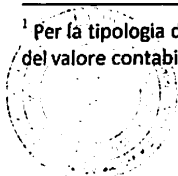
e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata"; il proponente chiarisce che il progetto prevede l'applicazione di tecniche di modellazione 3D basate sull'uso di software di modellazione solida parametrica e procedure di condivisione *cloud*.

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di NON essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato quanto dichiarato dall'impresa.

<sup>1</sup> Per la tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 20% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.



### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### 3.1 Esame preliminare della domanda

##### A. *Analisi del profilo del proponente*

La Tecnocostruzioni S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, nasce nel 1997 e nel tempo consolida la propria esperienza offrendo ai propri clienti prodotti, soluzioni, impianti e servizi nei settori dell'elettrotecnica e dell'energia, del trattamento delle acque e dell'automazione e dell'impiantistica tecnologica, attraverso la realizzazione di:

- ✓ impianti tecnologici;
- ✓ fornitura e posa in opera di quadri per impianti di dissalazione, impianti di depurazione, impianti di sollevamento e stoccaggio;
- ✓ impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, biogas, biomasse, eolico).

L'impresa si qualifica come un'azienda dedita all'innovazione tecnologica ed alla ricerca di soluzioni sostenibili.

Nel corso degli anni, l'impresa dichiara di aver incrementato le proprie risorse in tutti i settori, dalla progettazione e produzione, all'organizzazione commerciale e al servizio assistenza pre e post vendita. Tutto ciò ha consentito la realizzazione di impianti complessi nel settore della efficienza energetica, del trattamento delle acque e dell'energia rinnovabile e ha portato ad accordi commerciali con importanti *partners* internazionali. Oggi, l'impresa è in grado di fornire impianti chiavi in mano dalla progettazione alla realizzazione.

##### B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

##### C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

##### D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

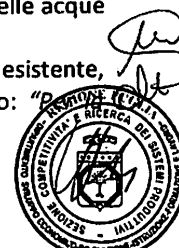
Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### 3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

##### 3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. L'impresa fonda il proprio *core business* nella "realizzazione di impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque; realizzazione di impianti elettrici e termoidraulici ed impianti per la produzione di energia da fonti alternative". Tuttavia, il presente investimento mira ad avviare, presso l'attuale sede aziendale, la produzione manifatturiera di sistemi di trattamento acque (impianti di dissalazione a osmosi inversa con recupero energetico, sistemi di ricompressione meccanica del vapore per il trattamento delle acque industriali).

Pertanto, trattandosi di una diversificazione della produzione di una parte dello stabilimento esistente, si è proceduto alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso: "P



tipologia di investimento di cui alla lett. c) del precedente comma, i costi ammissibili devono superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori". A tal proposito, si rileva che a fronte di un investimento complessivo proposto pari ad € 2.194.216,00, il valore contabile degli attivi riutilizzati dichiarati dal soggetto proponente è pari ad € 575.480,00. Pertanto il rapporto è pari al 381,28%.

Si rammenta che tale verifica va riscontrata in sede finale sulla base delle spese definitive ammissibili. L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

### 3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### ▪ Descrizione sintetica del progetto integrato proposto

Il progetto integrato proposto prevede investimenti in beni e strumenti necessari al potenziamento del know-how e delle capacità aziendali per poter offrire impianti con prestazioni competitive e di avanguardia nei seguenti campi di applicazione:

- a) Impianti di dissalazione a osmosi inversa;
- b) *Smart Energy Systems* (con generazione diffusa di energia, accumuli e *smart grid*);
- c) Impianti avanzati per il trattamento di concentrazione di soluzioni liquide industriali, in particolare ricompressione meccanica del vapore RVM.

Il programma prevede:

- a) Attività di R&S finalizzate ad adeguare le competenze e le capacità aziendali alla possibilità di proporre al mercato soluzioni impiantistiche innovative nei tre campi sopra indicati;
- b) Acquisizioni di servizi di consulenza per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, per l'innovazione d'impresa e la sua internazionalizzazione;
- c) Investimenti in attivi materiali.

Il programma è articolato su un periodo di tre anni.

#### ▪ 1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Il programma integrato è sostanzialmente finalizzato ad adeguare il know-how e le capacità aziendali alla possibilità di offrire soluzioni tecnologiche innovative in tre campi di applicazione sensibilmente differenti per esigenze e per problematiche tecnologiche coinvolte: si va dagli impianti di dissalazione ai sistemi di generazione energetica (anche da fonte rinnovabile), ai sistemi di accumulo di energia, alle *smart grid*, ai sistemi di concentrazione delle soluzioni liquide del settore agroalimentare.

Forse le necessarie esigenze di sintesi hanno limitato la possibilità di evidenziare gli elementi di innovatività e trasferibilità della presente proposta; infatti, è certamente da condividere il fatto che i tre campi di applicazione indicati sono molto sensibili alle offerte di soluzioni impiantistiche innovative e sono corrette le previsioni di crescita dei rispettivi mercati invocate dall'azienda proponente a giustificazione della presente proposta; tuttavia, per quanto è stato possibile rilevare dalla lettura del progetto, mancano alcuni elementi essenziali per potersi esprimere sul suo reale grado di innovazione. Comunque, in base alla lettura del programma integrato, si ritiene che l'azienda sia dotata di competenze di partenza adeguate e che sia comunque da incoraggiare dal momento che ha presentato una corretta visione delle proprie possibilità di sviluppo e di crescita complessiva approfittando dei trend di crescita dei settori di mercato indicati. Inoltre, le altre parti del progetto (Servizi e Investimenti) sembrano formulate con sufficiente credibilità.



In base a quanto detto, si esprime parere favorevole purché l'azienda proponente proponga il progetto definitivo tenendo presente, nella formulazione del progetto di ricerca e sviluppo, dei suggerimenti formulati.

- **2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:**

Il programma è pienamente centrato nelle aree di innovazione b-2 (Green blue economy) e b-3 Agroalimentare e agroindustria ed è collegabile alla KET: Tecnologie di produzione avanzata. L'Azienda indica anche l'area "Fabbrica intelligente" per la quale però il progetto non appare centrato.

Il progetto prevede l'applicazione di tecniche di modellazione 3D basate sull'uso di software di modellazione solida parametrica e procedure di condivisione cloud. La modellazione tridimensionale o modellazione 3D è il processo atto a definire una forma tridimensionale in uno spazio virtuale generata su computer; questi oggetti, chiamati modelli 3D vengono realizzati utilizzando particolari programmi software, chiamati modellatori 3D, o più in generale software 3D.

- **3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Si raccomanda di formulare il progetto definitivo ponendo particolare cura al piano di ricerca e sviluppo, tenendo conto dei suggerimenti forniti.

- **4. Giudizio finale complessivo.**

Il progetto appare convincente per la parte di inquadramento di mercato, per le motivazioni aziendali, per il piano di investimenti e di spese per servizi mentre è invece carente la descrizione del piano di ricerca e sviluppo.

Si esprime comunque parere favorevole purché il piano delle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sia riformulato tenendo conto dei suggerimenti forniti (cfr. paragrafo 3.4 comma 5 della presente relazione).

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è positivo.

### 3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,22	3

#### b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	10,03	1



Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è positivo.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)  
Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	11,86%	13,31%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,14	1,42
Indice di liquidità	0,44	1,28

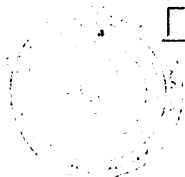
Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	2	3
<b>Punteggio</b>	<b>6</b>	<b>8</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	1



Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1
---	---

Pertanto:

Impresa	Classe
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.	1

#### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,137	0,233
ROI	0,044	0,061

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
TECNOCOSTRUZIONI S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

#### 3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	15.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	10.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	175.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	634.620,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	10.000,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	233.300,00
Partecipazione a fiere (€)	75.000,00
Ricerca industriale (€)	606.787,20
Sviluppo sperimentale (€)	303.208,80
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	30.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	50.400,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	50.400,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
<b>INVESTIMENTI PROPOSTI</b>	<b>€ 2.194.216,00</b>



Apporto mezzi propri	€ 1.391.113,05
Finanziamenti a m/l termine	€ 350.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.216.794,04
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.957.907,09</b>

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 1.391.113,05, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

<b>Capitale Permanente</b>	
Patrimonio Netto	€ 218.691,00
(di cui riserve disponibili per € 149.209,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 39.946,00
Debiti m/l termine	€ 561.390,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
<b>TOTALE Capitale Permanente</b>	<b>€ 820.027,00</b>
<b>Attività-Immobilizzate</b>	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 575.480,00
Crediti m/l termine	€ 467,00
<b>TOTALE Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 575.947,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 244.080,00</b>

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere parzialmente il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve libere di patrimonio. Pertanto, si raccomanda l'impresa a prevedere, in sede di progetto definitivo, l'apporto di mezzi propri freschi per la parte restante non coperta da riserve libere di patrimonio netto.

Si rileva, inoltre, che dal piano proposto, il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

**3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)**

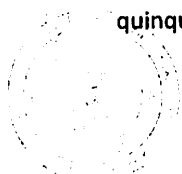
Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione (comune, provincia, riferimenti catastali):

L'insediamento produttivo della Tecnocostruzioni S.r.l. è sito nel Comune di Altamura (BA) in Via della Roverella n. 14/16 ed è individuato in catasto urbano al foglio n. 155 particella 495.

b) Disponibilità dell'area/immobile (tipologia titolo ed estremi) e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La Tecnocostruzioni S.r.l. ha la piena disponibilità dell'immobile sopra citato in cui ha sede legale ed operativa, così come risulta dal rogito a firma di Clemente Stigliano notaio in Altamura, registrato a Gioia del Colle il 6/12/2010 al nr. 11504 e dalle visure dei registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio di Bari da cui non risultano gravami ipotecari, domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli; inoltre, sussiste la compatibilità con la durata minima quinquennale nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.





c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare riferimento all'acquisto di immobili, alla realizzazione di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica):

La Tecnostruzioni S.r.l. intende intraprendere un percorso manifatturiero basato sull'innovazione tecnologica e sulla ricerca di soluzioni sostenibili affiancando alle tradizionali attività legate all'impiantistica e all'elettrotecnica (fornitura e posa in opera di quadri elettrici) e alle energie rinnovabili, una produzione manifatturiera dei seguenti prodotti:

- ✓ Impianti di dissalazione in container;
- ✓ Prodotti e soluzioni per l'efficientamento energetico (impianti di trattamento delle acque di lavorazione agroindustriale);
- ✓ Quadri elettrici.

L'investimento proposto consiste sinteticamente nelle seguenti macro voci:

- Studi preliminari di fattibilità;
- Consulenze per progettazioni e direzione lavori;
- Opere murarie: Struttura per carroponete comprensiva di basamento;
- Impianti generali: Adeguamento impianto elettrico ed Installazione di impianto fotovoltaico;
- Macchinari:
  1. Troncatrice a nastro;
  2. Pressa piegatrice idraulica a 3 assi tipo iBend A135 x3050 o equivalente, da 135 ton di potenza per 3100 mm di piegatura con controllo numerico ESA compresa di utensili;
  3. Cesovia a ghigliottina tipo Adria Machine mod. 3050 o equivalente a norme CE con posizionatore automatico, squadra di inizio taglio e supporti meccanici e completa di supporto pneumatico;
  4. Tornio parallelo tipo ADRIA Machine mod. SC 200x1000 o equivalente con altezza ponte 200 mm, distanza tra le punte 1000 mm completa di mandrino da 200 mm, torretta a n. 4 portautensili, lunetta fissa 10-125, lunetta mobile 10-80;
  5. Saldatrice sinergica ad inverter tipo INE mod. Skyline KMP 3200 H2O da 3200 Amp, completa di carrello trianato TM4, gruppo di raffreddamento torcia, torcia Tig H2O;
  6. Carroponete bitrave 30 ton scartamento 18 metri;
  7. Foratrice oledodinamica 10090 LV iMB o equivalente;
  8. Gruppo elettrogeno diesel 48 kVA (38 kW) cofanato e silenziato;
  9. Isolader - carrello per lo spostamento di container da 40''' -30 ton con possibilità di sovrapposizione fino a due container, trazione elettrica.
- Impianti: Cabina di sabbiatura e verniciatura salva spazio;
- Attrezzature e hardware:
  1. Termocamera Flir b40 o equivalente completa di accessori;
  2. Carrello elevatore elettrico da 3 ton;
  3. n. 3 Notebook Pentium i7;
  4. n. 2 carrelli completi di chiavi per industria;
  5. Compressore tandem 1000 litri 4+4 HP;
  6. n. 3 Valigia allestita Beta Easy 2056E/ITA;
  7. n. 1 cassetta prova relé multifunzione;
  8. Cercacavi e cercaservizi Easyloc digitale;



- 9. Misuratore di isolamento digitale;
- 10. Ecometro TH800 per ricerca guasti.
- Programmi informatici:
  1. Licenza software di modellazione tridimensionale CREO3 essential team comprensiva di 1 anno di manutenzione;
  2. Licenza SPAC automation n. 3;
  3. Amesim - software di simulazione fluidodinamica monodimensionale.
- Brevetti, Licenze , Know how e Conoscenze tecniche non brevettate;
- Consulenze per l'Innovazione;
- Consulenze per marketing e Internazionalizzazione.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/ suolo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

L'iniziativa sarà localizzata nell'area di proprietà dove ha sede legale ed operativa la Tecnocostruzioni S.r.l., che è ubicata all'interno della cosiddetta "zona D1 INDUSTRIALE – ARTIGIANALE" del P.R.G. del Comune di Altamura; pertanto gli interventi proposti risultano compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, previa sussistenza del certificato di agibilità del fabbricato oggetto dell'intervento.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Dalla documentazione prodotta in autocertificazione dalla proponente, a firma dell'Ing. Vincenzo Loverre, risulta già avviata (in data 28/02/2016) la sola procedura di valutazione di incidenza relativamente al sussistente vincolo "Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)"; altresì, non risultano dichiarati ulteriori vincoli o norme ambientali per i quali risulterebbe necessaria autorizzazione o parere preliminare da parte di enti preposti, ostativi all'ottenimento dei necessari titoli edilizi, che nella fattispecie si sostanziano in:

1. SCIA edilizia e congiuntamente deposito calcoli strutturali ex Genio Civile secondo NTC/2008 per le opere murarie (struttura per carroponete comprensiva di basamento), progetto esecutivo dell'adeguamento dell'impianto elettrico e per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, redatti secondo DM 37/2008;
2. Inoltre, qualora l'attività sia soggetta a Certificato di Prevenzione Incendi, si renderà necessario parere dei VV.F. per l'installazione dell'impianto fotovoltaico;
3. Parimenti per l'installazione dei nuovi macchinari previsti dall'iniziativa, sarà necessaria una verifica dell'impianto antincendio (se presente) e conseguente eventuale adeguamento o nuova installazione secondo le vigenti normative in materia di prevenzione incendi, oltretutto aggiornamento del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi);
4. Relativamente all'impianto fotovoltaico, premesso che lo stesso è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo, si precisa che, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto



agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

- a) che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
  - b) il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
  - c) l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
  - d) il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.
- La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Sulla base della documentazione prodotta dalla proponente e delle verifiche effettuate su base documentale, si rilascia parere favorevole circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta.

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. certificato di agibilità già in essere relativamente al fabbricato oggetto dell'iniziativa;
2. Progetto definitivo delle opere murarie, incluso calcoli strutturali laddove previsto;
3. Progetto definitivo per l'adeguamento dell'impianto elettrico;
4. Progetto definitivo e perizia giurata relativamente all'impianto fotovoltaico;
5. Parere dei VV.F.;
6. Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) secondo D.lgs 81/08;
7. Layout con la disposizione dei macchinari industriali proposti dall'iniziativa con indicazione dei collegamenti impiantistici necessari (elettrici, idraulici, pneumatici).

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

**3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)**

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Tecnocostruzioni S.r.l. si qualifica come una realtà consolidata che offre ai propri clienti prodotti, soluzioni, impianti e servizi nei settori dell'energia, del trattamento delle acque e dell'automazione e dell'impiantistica tecnologica; progetta, produce e commercializza prodotti e soluzioni all'avanguardia per il mercato delle energie alternative e per quello dell'efficienza energetica. Consapevole che le politiche ambientali sono sempre più importanti per la competitività delle aziende, il proponente dichiara di operare come soggetto imprenditoriale in grado di sviluppare prodotti e soluzioni innovative per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili con l'obiettivo di valorizzare a livello industriale



delle numerose attività di ricerca e sviluppo avviate dall'azienda e traducendo le innovazioni tecnologiche in prodotti al servizio dell'ambiente e dello sviluppo ecosostenibile. L'impresa si dichiara fortemente spinta all'innovazione tecnologica ed alla ricerca di soluzioni sostenibili proponendo i seguenti prodotti e soluzioni:

1. Impianti tecnologici;
2. Sistemi di trattamento Acque (impianti di dissalazione, fornitura e posa in opera di quadri per impianti di dissalazione);
3. Sistemi di Accumulo e Generazione Diffusa;
4. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, biogas, biomasse, eolico);
5. Soluzioni per l'Efficientamento Energetico (Impianti di concentrazione ed evaporazione per Ricompressione Meccanica del Vapore; Impianti di Cogenerazione, ecc).

Infine, la società dichiara di aver incrementato nel corso degli anni le proprie risorse in tutti i settori, dalla progettazione e produzione, all'organizzazione commerciale e al servizio assistenza pre e post vendita. Tutto ciò ha consentito la realizzazione di impianti complessi nel settore della efficienza energetica, del trattamento delle acque, dell'energia rinnovabile ed ha portato ad accordi commerciali con importanti *partners* internazionali.

#### Caratteristiche generali del mercato di sbocco

La Tecnocostruzioni opera nel settore elettrotecnico ed elettronico. Il settore occupa 410.000 addetti con un fatturato aggregato di circa 55 miliardi di Euro nel 2014. Le aziende fornitrici di sistemi e soluzione tecnologiche all'avanguardia, espressione dell'eccellenza tecnologica del Made in Italy, secondo i dati forniti dall'impresa proponente, sono tornate a crescere. Infatti, a fine 2014, il comparto ha evidenziato complessivamente una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica un +1,6%, trainata dagli ottimi risultati, in termini di fatturato aggregato, dell'Automazione industriale (+3,6%) e della Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Inoltre il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, ha mostrato una notevole dinamicità (+4,6%) a fronte della perdurante sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, a detta dell'impresa proponente, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro, sopra citati, registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie Made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, si stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

#### Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato

Nell'ambito del settore nel quale opera, la Tecnocostruzioni ha focalizzato e focalizzerà in futuro la sua attività sui seguenti ambiti di intervento:

- Sistemi di trattamento Acque (impianti di dissalazione, fornitura e posa in opera di quadri per impianti di dissalazione) per i quali il principale cliente della Tecnocostruzioni è una società



spagnola leader nel settore del trattamento delle acque. Ovviamente, la TecnoCostruzioni si rivolgerà anche agli operatori nazionali ed internazionali operanti nella realizzazione di impianti (anche nel settore pubblico) per la dissalazione delle acque.

- Sistemi di Accumulo e Generazione Diffusa, con specifico riferimento ai sistemi Smart di Accumulo e Generazione Diffusa per i quali i principali clienti saranno costituiti da rivenditori di materiale elettrico ed elettrotecnico ed installatori operanti nei seguenti settori: elettrificazione di case e villaggi, pompaggio e trattamento acque, illuminazione stradale, antenne e telecomunicazioni.
- Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, biogas, biomasse, eolico)
- Impianti di produzione di energia da biogas nel settore agricolo e agroindustriale da 50 kWe a 1 MWe.
- Impianti di produzione di energia da syngas nel settore agroforestale e industriale da 50 a 200 kWe.
- Impianti di cogenerazione alimentati a metano, biogas, syngas, diesel e multifuel.
- Impianti di produzione di energia da fonte eolica (minieolico da 20 a 200 kWe).
- Impianti di produzione di energia da fonte solare fotovoltaica connessi alla rete e/o operanti in isola con accumulo di energia.

L'obiettivo è creare impianti che rispondano perfettamente alle esigenze del mercato sotto il profilo tecnico e della produzione, della gestione e dell'automazione, attraverso una attenta valutazione del contesto territoriale, delle necessità e degli obiettivi aziendali del singolo cliente.

L'efficienza energetica non produce energia, ma indica la capacità di riuscire a garantire la perfetta funzionalità di un edificio, di una impresa o di una istituzione utilizzando meno energia di quanta se ne usasse in precedenza, riducendo i consumi con immediati risparmi, non solo di natura finanziaria. Quindi per efficienza energetica si intende, semplificando, la capacità di utilizzare l'energia nel modo migliore, ottimizzando gli "usi finali" secondo diverse modalità.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.)

Particolarmente interessante pare il settore della dissalazione di acqua marina nel quale la TecnoCostruzioni opera con successo. L'impresa evidenzia che nel mondo aumentano al ritmo del 10% l'anno gli impianti di desalinizzazione dell'acqua del mare per ottenere acqua da bere. Ad oggi, si contano all'incirca 17 mila impianti in 120 paesi, calcolando entrambi i sistemi per il dissalamento dell'acqua marina: il metodo termico e quello dell'osmosi inversa, utilizzato dalle diverse società in campo.

L'impresa rileva che nel 2016 la produzione d'acqua potabile dal mare supererà i 130 milioni di metri cubi al giorno ed il mercato vale già oltre 18 miliardi di dollari l'anno come da stime di Global Water Intelligence, società di consulenza specializzata. Pertanto, si stima che nel breve termine oltre mezzo miliardo di persone dipenderanno dall'acqua potabile ottenuta desalinizzando quella di mari e oceani. Gli impianti di dissalazione si svilupperanno nelle regioni dove l'acqua manca e la popolazione aumenta. In particolare, nella cintura che include la California, i Caraibi, l'America centrale, l'Africa del Nord, il Medio Oriente, la Cina del Nord e più a Sud, in una zona che va dal Cile all'Australia, passando dall'Africa del Sud. Si tratterà perlopiù di paesi dove l'alternativa alla desalinizzazione è praticamente inesistente. E questo anche se si tratta di un processo alquanto oneroso allorché utilizza procedimenti termici, nei quali l'acqua è scaldata e desalinizzata per condensazione. Queste tecniche costituiscono all'incirca il 25% del mercato della desalinizzazione. E vengono utilizzate perlopiù nei paesi dove la produzione d'acqua è direttamente accoppiata alle centrali elettriche. Ma oltre al procedimento termico c'è anche un altro processo per arrivare a ottenere acqua potabile dal mare, quale quello dell'osmosi inversa. Quest'ultimo consiste nel far passare l'acqua attraverso delle membrane porose ma che trattengono



sale. Questa tecnica, in forte aumento negli anni passati, costituisce oggi il 75% del mercato. L'osmosi inversa è nettamente meno onerosa rispetto alle tecniche termiche e ha un costo di produzione che varia tra 0,30 centesimi ed un euro. Infine, c'è da considerare, comunque, che il procedimento di desalinizzazione dell'acqua necessita di un consumo maggiore di energia, da quattro a cinque volte di più rispetto al trattamento classico di potabilizzazione dell'acqua dolce. Pertanto, il presente progetto si fonda principalmente sullo sviluppo di sistemi di dissalazione ad osmosi inversa migliori dal punto di vista dell'efficienza energetica.

Altrettanto interessante, dall'analisi condotta dall'impresa proponente, è il settore dei sistemi di accumulo e generazione diffusa e decentralizzata di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili e tradizionali. Negli ultimi decenni si sono verificati importanti cambiamenti nei sistemi di produzione, di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, sia dal punto di vista tecnologico che normativo ed economico. Fenomeni come l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la crescita dei consumi, la liberalizzazione economica del settore elettrico, la necessità di raggiungere gli obiettivi stabiliti dagli accordi internazionali caratterizzano l'evoluzione dei sistemi elettrici dei Paesi ad economia avanzata. La rete elettrica attuale è stata progettata come un sistema essenzialmente passivo, in cui l'energia viene concettualmente distribuita in una sola direzione, dalle grandi centrali di generazione ai punti di consumo finale presso le utenze. Le istanze di cambiamento portano alla necessità di ridisegnare l'architettura della rete verso un sistema differente, in cui la produzione, il trasporto/distribuzione e la generazione sono integralmente concepiti ed efficientemente operati. Questo cambiamento, che è meglio definire come "rivoluzione" e non come "evoluzione" del sistema, necessiterà di forti investimenti in più settori, provenendo da più fonti (in base alla configurazione di mercato e soprattutto in base allo specifico prodotto/servizio) principalmente dalle *Utility*, oppure dai *Distribution System Operators* (DSO) o dai *Transmission System Operators* (TSO). I benefici che tale evoluzione porta e porterà in termini tecnologici, di utilizzo, e di efficacia di sistema sono evidenti e sono identificabili in pochi aspetti chiave. E' comunque auspicabile che oltre a questo beneficio di sistema si accompagni un beneficio nazionale di creazione di opportunità per l'impresa nello sviluppo di prodotti e servizi necessari alla maturazione della rete verso la cosiddetta "Rete Intelligente". Il trend di forte crescita non è solamente a livello italiano ma anche a livello internazionale, mostrando come il mercato sia globalmente molto attivo. I crescenti investimenti rappresentano una grande opportunità per le imprese sia a livello nazionale che internazionale. Da un punto di vista infrastrutturale e di prodotto, i sistemi di produzione decentralizzata di energia elettrica non sono un "one single product", bensì consistono in un aggregato organico di tecnologie che sostengono l'evoluzione della rete elettrica e dei suoi utilizzi. Da qui la necessità da parte dei *player* operanti nel settore di una integrazione a livello industriale, di filiera e di ricerca (le cosiddette "cross industry opportunities").

#### Analisi della concorrenza

Il mercato, secondo quanto evidenziato dal soggetto proponente, fornisce una descrizione dei principali concorrenti nel settore degli impianti di dissalazione e trattamento acque. Fisia Italimpianti (Genova) è la società italiana leader mondiale nel campo della dissalazione che opera laddove è più forte l'esigenza di acqua potabile. Non è un caso, dunque, che quest'ultima abbia realizzato la maggior parte degli impianti in una delle aree più aride e in rapido sviluppo del pianeta, come ad esempio alcuni Paesi del MENA (Middle East and North Africa), dove ha progettato e costruito le più grandi unità di dissalazione al mondo attualmente in attività. RWL Water è un'azienda leader nell'ambito delle soluzioni sostenibili per il trattamento dell'acqua, delle acque reflue e per il riutilizzo. BP Water Technologies è una società di ingegneria specializzata nella progettazione e nella fornitura di una vasta gamma di impianti per il trattamento e la potabilizzazione delle acque, quali impianti di dissalazione ad osmosi inversa per acqua mare; Impianti di osmosi per acque salmastre e dolci; Impianti di addolcimento dell'acqua; Impianti di dosaggio prodotti chimici; Impianti di rimozione e recupero olio; Impianti di depurazione per scarichi



civili; Impianti di depurazione per scarichi industriali; Sistemi di analisi in linea delle acque; Impianti specifici per porti turistici e bacini di carenaggio.

L'azienda è focalizzata principalmente su impianti di tipo "package", completamente assemblati e testati presso lo stabilimento prima della spedizione, al fine di garantire ai clienti un reale servizio "chiavi in mano". La lunga esperienza in qualità di EPC contractors<sup>2</sup> permette di lavorare in accordo alle più esigenti specifiche richieste dalle società di ingegneria nel campo internazionale.

#### Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

La presente iniziativa, oltre ad avere un notevole impatto dal punto di vista delle possibili opportunità a vantaggio delle imprese subfornitrici dell'area murgiana, offre senza dubbio una soluzione innovativa per la gestione delle proprie problematiche ambientali ad utenti privati, complessi residenziali e commerciali, attività industriali, società di gestione del servizio idrico integrato, rifiuti ed utenti pubblici in genere dell'area di riferimento operanti nei seguenti settori: agroalimentare, lattiero-caseario, vitivinicolo e bevande, conserviero, frutta e verdura, zootecnico industriale, lavanderie industriali e tintorie, meccanico e siderurgico, trasporti, logistica e grande distribuzione, reflui urbani, servizio idrico integrato, residence e villaggi, smaltimento rifiuti liquidi.

#### Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

Tra i punti di forza l'impresa evidenzia quanto segue:

1. continua crescita della redditività e delle *performances* aziendali;
2. know how del personale;
3. organizzazione del lavoro;
4. Vantaggi di costo;
5. Volontà aziendale di sviluppare brevetti e tecnologie proprietarie attraverso la capacità di innovazione;
6. crescita del settore della dissalazione: un nuovo rapporto prevede che gli investimenti globali in progetti di desalinizzazione dell'acqua triplicheranno, grazie soprattutto ai miglioramenti tecnologici ed all'aumento del numero di imprese che entrano in questo business;
7. tecnologia efficiente: un fattore essenziale per lo sviluppo dei dissalatori è lo sviluppo e l'evoluzione della tecnologia basata sul processo chiamato "reverse osmosis" (RO) dotato di sistemi di recupero di energia innovativi (*pressure exchanger*, elettrodialisi inversa) che utilizza meno calore ed energia rispetto agli attuali impianti ad osmosi inversa e che potrebbe ridurre di ben il 30% il costo della dissalazione. La moderna industria della dissalazione risale agli anni '90, quando l'osmosi inversa, utilizzando una membrana porosa per filtrare il sale, ha ridotto l'energia necessaria per far funzionare i vecchi impianti a distillazione.
8. futura contrazione della disponibilità a livello globale: I dissalatori sono sempre più richiesti e realizzati nei Paesi emergenti ed in via di sviluppo già alle prese con la scarsità d'acqua, comprese Cina ed India. Ma la maggior parte degli impianti sono stati costruiti in Medio Oriente; mentre la Cina attualmente ha in esercizio 30 dissalatori e altri 6 in costruzione, l'India ne ha già realizzati 8, ed altri 3 sono in via di attuazione.

Tra i punti di debolezza/minacce, l'impresa evidenzia:

1. Vincoli al cambiamento;
2. *Deadline* con scadenze stringenti;
3. Budget necessario molto elevato per lo svolgimento di attività promozionali su di un brand poco conosciuto.

Le opportunità che l'impresa intende cogliere sono le seguenti:

<sup>2</sup> Engineering Procurement Construction è l'azienda che si occupa di realizzare "chiavi in mano" progetti impiantistici di una certa entità e complessi.



1. Mercato, economia reale in crescita;
2. Nuovi regolamenti, leggi e/o bandi a vantaggio del settore;
3. Problemi dei concorrenti;
4. Aumento dei fornitori e del potere d'acquisto;
5. Sviluppo di nuovi canali commerciali e di promozione.

**Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali**

La determinazione degli obiettivi di vendita che si prevede di raggiungere negli esercizi successivi all'avvio del presente progetto di investimenti si basa principalmente sull'uso di varie metodologie quali:

1. previsioni statistiche sulla base dei trend storici dell'azienda;
2. ricerche di mercato;
3. opinioni del management;
4. contratti in portafoglio.

Allo stesso modo sono stati considerati i seguenti vincoli:

1. livello di output che permetterà all'azienda di utilizzare i fattori nel modo tecnicamente ed economicamente più efficiente, corrispondente quindi a quel volume di vendita per unità di tempo cui è associato il costo medio unitario minore, in considerazione delle risorse umane e tecniche a disposizione;
2. disponibilità di risorse finanziarie a copertura del relativo fabbisogno in termini di messa in atto di azioni promozionali;
3. reperibilità dei fattori di vendita;
4. capacità produttiva massima raggiungibile con l'introduzione delle innovazioni descritte nel presente progetto.

Nel contempo, la pianificazione economico-finanziaria a 5 anni (compreso l'anno di avvio del progetto) ha tenuto conto delle seguenti variabili e relative considerazioni:

1. budget degli investimenti;
2. prospetto fonti/impieghi per la copertura dell'investimento;
3. budget della produzione, delle vendite e dei ricavi;
4. rotazione di magazzino;
5. budget dei costi variabili di produzione (materie prime per i prodotti conto proprio, servizi di lavorazione esterna);
6. budget delle attività di marketing e internazionalizzazione;
7. budget del personale;
8. tempi di dilazione dei crediti v/clienti e debiti v/fornitori;
9. budget dei costi per ammortamento dei beni materiali e immateriali previsti dal programma e dei costi per ammortamento dei beni materiali e immateriali preesistenti al programma;
10. budget finanziario relativo a mutui e/o leasing preesistenti al programma per acquisto di beni non inclusi nel programma stesso.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (In €)
QUADRI IMPIANTI DEPURAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISSALAZIONE	quadri/anno	60,00	1,00	60,00	50,00	15.069,93	753.496,50
IMPIANTI FER E SISTEMI ACCUMULO E GENERAZIONE DIFFUSA	IMPIANTI/ANNO	0,00	1,00	0,00	0,00	3.180,00	0,00
IMPIANTI COGENERAZIONE/TRIGENERAZIONE	IMPIANTI/ANNO	0,00	1,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00
IMPIANTI TECNOLOGICI	impianti/anno	10,00	1,00	10,00	5,00	21.952,49	109.762,45
INSTALLAZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISSALAZIONE	installazioni/anno	60,00	1,00	60,00	50,00	4.657,00	232.850,00
OPERE CIVILI	lavori/anno	2,00	1,00	2,00	1,00	356.886,05	356.886,05
IMPIANTI DISSALAZIONE	IMPIANTI/ANNO	0,00	1,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00





SISTEMI DI CONCENTRAZIONE PER RICOMPRESSIONE MECCANICA DEL VAPORE	IMPIANTI/ANNO	0,00	1,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
QUADRI E AUTOMAZIONE PER IMPIANTI FER	kwp/anno	1.500,00	1,00	1.500,00	1.250,00	139,46	174.325,00
MANUTENZIONE IMPIANTI FER	kwp/anno	12.000,00	1,00	12.000,00	10.000,00	17,76	177.600,00
						<b>Totale</b>	<b>1.804.920,00</b>

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
QUADRI E AUTOMAZIONE PER IMPIANTI FER	KWP/ANNO	1.500,00	1,00	1.500,00	250,00	139,46	34.865,00
MANUTENZIONE IMPIANTI FER	KWP/ANNO	12.000,00	1,00	12.000,00	12.000,00	17,76	213.120,00
QUADRI IMPIANTI DEPURAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISSALAZIONE	QUADRI/ANNO	60,00	1,00	60,00	25,00	15.069,93	376.748,25
OPERE CIVILI	LAVORI/ANNO	2,00	1,00	2,00	0,00	356.886,05	0,00
INSTALLAZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISSALAZIONE	INSTALLAZIONI/ANNO	60,00	1,00	60,00	25,00	4.657,00	116.425,00
IMPIANTI FER E SISTEMI ACCUMULO E GENERAZIONE DIFFUSA	KWP/ANNO	600,00	1,00	600,00	500,00	3.180,00	1.590.000,00
IMPIANTI DISSALAZIONE	IMPIANTI/ANNO	60,00	1,00	60,00	50,00	50.000,00	2.500.000,00
IMPIANTI TECNOLOGICI	IMPIANTI/ANNO	10,00	1,00	10,00	5,00	21.952,49	109.762,45
SISTEMI DI CONCENTRAZIONE PER RICOMPRESSIONE MECCANICA DEL VAPORE	IMPIANTI/ANNO	30,00	1,00	30,00	24,00	50.000,00	1.200.000,00
IMPIANTI COGENERAZIONE/TRIGENERAZIONE	IMPIANTI/ANNO	10,00	1,00	10,00	5,00	125.000,00	625.000,00
						<b>Totale</b>	<b>6.765.920,70</b>

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi **positivo**, in quanto le rappresentazioni previsionali sono dettagliate, tuttavia l'impresa dovrà, in sede di progettazione definitiva, specificare il processo di diversificazione illustrando per attività, mediante una accurata descrizione delle fasi del ciclo produttivo.

### 3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan e nella DSAN del dato ULA allegati all'istanza di accesso, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 16,33 ULA di cui n. 3,58 ULA quale impiegati e n. 12,75 ULA quali operai.

#### Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

La Tecnocostruzioni s.r.l., nell'ambito del presente progetto, intende dotarsi di risorse umane e di competenze necessarie allo sviluppo e all'introduzione di nuovi prodotti affiancando alle tradizionali attività legate all'impiantistica e all'elettrotecnica (fornitura e posa in opera di quadri elettrici) e alle energie rinnovabili, una produzione manifatturiera dei seguenti prodotti:

- Impianti di dissalazione in container;
- Prodotti e Soluzioni per l'Efficientamento Energetico (Impianti di trattamento delle acque di lavorazione agroindustriale);
- Quadri elettrici.

La società intende incrementare le proprie risorse in tutti i settori, dalla progettazione e produzione, all'organizzazione commerciale e al servizio assistenza pre e post vendita.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.



Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale dev'essere realizzato nel territorio pugliese.

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nel 12 mesi antecedenti la domanda (marzo 2015 - febbraio 2016) DATO COMPLESSIVO AZIENDALE	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3,58	0,17
	Operai	12,75	0
	<b>TOTALE</b>	<b>16,33</b>	<b>0,17</b>
Media ULA nell'esercizio a regime (2021)		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	9	3
	Operai	17	0
	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>3</b>
Differenza ULA		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,42	2,83
	Operai	4,25	0
	<b>TOTALE</b>	<b>9,67</b>	<b>2,83</b>

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 9,67 ULA di cui 2,83 ULA donne, evidenziando attenzione al principio delle pari opportunità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 845.120,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi preliminari di fattibilità:** definizione ciclo produttivo, layout prodotto, analisi dei costi e dei relativi ricavi, pianificazione economico-finanziaria per un totale di € 15.000,00;
- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per progettazione preliminare, esecutiva, definitiva e direzione lavori opere edili per un totale di € 10.500,00;
- **Opere murarie ed assimilate:** (spese per basamento connesso a struttura per carroponte per € 100.000,00; spese per adeguamento impianto elettrico per € 25.000,00; spese per impianto fotovoltaico 20 kWp per € 50.000,00) per un totale di € 175.000,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici:** (Troncatrice a nastro per € 2.000,00, Pressa piegatrice idraulica a 3 assi tipo iBend A135 x3050 o equivalente, da 135 ton di potenza per 3100 mm di piegatura con controllo numerico ESA compresa di utensili



44.000,00, Cesويا a ghigliottina tipo Adria Machine MOD. 3050 o equivalente a norme CE con posizionatore automatico, squadra di inizio taglio e supporti meccanici e completa di supporto pneumatico per € 31.200,00, Tornio parallelo tipo ADRIA Machine Mod. SC 200x1000 o equivalente con altezza ponte 200 mm, distanza tra le punte 1000 mm completa di mandrino da 200 mm, torretta a n. 4 portautensili, lunetta fissa 10-125, lunetta mobile 10-80 per € 12.500,00, Saldatrice sinergica ad inverter tipo INE MOD. Skyline KMP 3200 H2O da 3200 AMP, completa di carrello trianato TM4, gruppo di raffreddamento torcia, torcia TIG H2O per € 5.900,00, Carro ponte bitrave 30ton scartamento 18 metri per € 120.000,00, Foratrice oledodinamica 10090 LV iMB per € 50.000,00, Gruppo elettrogeno diesel 48 kVA (38 kW) cofanato e silenziato per € 10.000,00, carrello elettrico Isolader per lo spostamento di container per € 225.000,00, Cabina di sabbiatura e verniciatura salvaspazio per € 30.000,00, Misuratore di isolamento digitale per € 170,00, Ecometro TH800 per ricerca guasti per € 500,00, n. 1 cassetta prova relé multifunzione per € 9.000,00, Termocamera Flir b40 o equivalente completa di accessori per € 4.000,00, Carrello elevatore elettrico da 3 ton per € 45.000,00, n. 2 carrelli completi di chiavi per industria per € 1.9000,00, Compressore tandem 1000 litri 4+4 HP per € 6.500,00, n. 3 Valigia allestita Beta Easy 2056E/ITA per € 1.050,00, n. 10 Cercacavi e Cercaservizi Easyloc digitale per € 2.100,00, n. 3 Notebook Pentium i7 per € 2.400,00 (la cui ammissibilità è condizionata alla giustificazione in sede di progetto definitivo della coerenza e funzionalità con il ciclo produttivo al posto dei PC fissi, i quali rimangono ad esclusivo uso dell'unità locale agevolata), Licenza Software di modellazione tridimensionale CREO3 essential team per € 13.300,00, n. 3 Licenze SPAC Automation per € 8.100,00, Software Amesim di simulazione fluidodinamica monodimensionale per € 10.000,00), per un totale di € 644.620,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	15.000,00	6.750,00	15.000,00	6.750,00
Spese di progettazione	10.500,00	4.725,00	10.500,00	4.725,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	175.000,00	43.750,00	175.000,00	43.750,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software, Brevetti, licenze, Know how	644.620,00	290.079,00	644.620,00	290.079,00
<b>TOTALE</b>	<b>845.120,00</b>	<b>345.304,00</b>	<b>845.120,00</b>	<b>345.304,00</b>

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rientrano nel limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Inoltre, si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.



### 3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è finalizzato allo studio e messa a punto sperimentale di soluzioni impiantistiche innovative da poter proporre alla clientela operante nei seguenti settori:

- a) Impianti di dissalazione (in particolare a osmosi inversa);
- b) Impianti e reti per l'energia (generazione, accumulo, distribuzione, fonti rinnovabili ecc.);
- c) Impianti per il trattamento di soluzioni liquide industriali (in particolare: concentrazione tramite sistemi di ricompressione del vapore).

Si segnala che sono elencati in modo generico solo gli obiettivi principali del progetto specificando che, per ciascuno di essi è prevista una fase preliminare di indagine e studio, una fase di realizzazione e una di messa a punto sperimentale.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Per quanto riguarda la parte di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il progetto individua abbastanza bene i settori applicativi di interesse e le loro esigenze, ma, per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si limita soltanto a elencare i tre obiettivi principali senza fornire sufficienti dettagli per poter valutare la reale portata innovativa del progetto.

Mancano sostanzialmente, per i tre filoni di sviluppo:

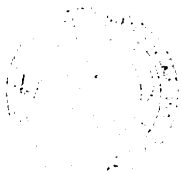
- a) una definizione dello stato dell'arte di partenza;
- b) l'individuazione degli obiettivi da raggiungere per il superamento dello stato dell'arte;
- c) le difficoltà tecnologiche da affrontare e superare per il raggiungimento degli obiettivi suddetti;
- d) il dettaglio delle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi.

Viste anche le dimensioni aziendali, appare anche poco credibile la pretesa di portare avanti con successo un adeguamento di strutture e know-how in grado di proporsi in termini realmente competitivi in ambito internazionale su un fronte operativo così vasto.

Con le carenze sopra evidenziate non si può esprimere in questa fase un giudizio positivo sulla rilevanza e sul potenziale del progetto, tuttavia, si ravvisano le condizioni per colmare le lacune segnalate in sede di formulazione del piano definitivo di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

▪ *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Dalla lettura del progetto integrato non è stato possibile rilevare pregresse esperienze di questo tipo; è da considerarsi, se si vogliono proporre soluzioni impiantistiche realmente innovative rispetto all'attuale stato dell'arte negli ambiti indicati dal proponente, la collaborazione con un organismo di ricerca specializzato nei settori dissalazione/concentrazione di soluzioni liquide industriali.



- **3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.**

Visto il tipo di innovazione proposta e il campo di applicazione è senz'altro da ritenere che, tra le caratteristiche prestazionali caratterizzanti l'innovatività e la competitività delle nuove soluzioni impiantistiche da sviluppare ci saranno quelle energetico-ambientali.

Nella formulazione del progetto definitivo andrà adeguatamente descritto tale aspetto anche in termini di misurabilità e di valori attesi dei parametri relativi.

- **4. richiesta di premialità**

Viene richiesta la premialità prevista dall'art 11 comma 5 sub b) "i risultati del progetto sono ampiamente diffusi". Si segnala che l'Azienda chiede la premialità sulle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dichiarando la disponibilità alla diffusione in chiaro dei risultati di tali attività, ciò è in contrasto con la possibilità di proteggere il know-how acquisito specialmente nel caso in cui le innovazioni delle soluzioni messe a punto siano veramente rilevanti.

Considerate anche le problematiche tecnologiche da affrontare per offrire soluzioni innovative ad un mercato già molto sensibile agli aspetti energetico ambientali potrebbe essere opportuno legare la premialità alla collaborazione con un Organismo di Ricerca.

- **5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Una considerazione preliminare va fatta sulla eterogeneità delle problematiche dei tre settori per cui si vogliono offrire soluzioni tecnologiche avanzate; viste le dimensioni e le esperienze aziendali, i segmenti di mercato di interesse, visto la portata complessiva del programma di investimenti, si ritiene più coerente e complessivamente più credibile circoscrivere il campo di azione del progetto al settore della dissalazione e a quello del trattamento delle acque industriali concentrando gli sforzi sullo sviluppo di soluzioni impiantistiche innovative in questi due ambiti.

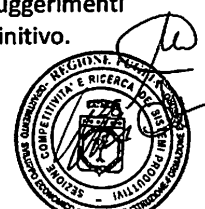
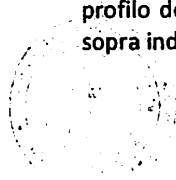
Nei due filoni di cui sopra il programma di ricerca e sviluppo dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) una definizione dello stato dell'arte di partenza e delle innovazioni che si vogliono proporre;
- b) l'individuazione degli obiettivi intermedi e finali da raggiungere per il superamento dello stato dell'arte;
- c) le difficoltà tecnologiche da affrontare e superare per il raggiungimento degli obiettivi suddetti rapportate anche al necessario miglioramento del know-how aziendale;
- d) le competenze esistenti nell'azienda e la loro integrazione con le competenze esterne specialistiche (da caratterizzare con adeguati profili scientifici e tecnologici);
- e) la descrizione di dettaglio delle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi e delle tempistiche delle stesse;
- f) la definizione di parametri ben individuati e misurabili per qualificare il raggiungimento degli obiettivi e caratterizzare il superamento dell'attuale stato dell'arte.

Vista la tipologia di prodotto/processo oggetto di innovazione potrebbe essere opportuno prevedere anche delle verifiche sperimentali sul campo (ad esempio presso clienti e/o partner).

- **6. Giudizio finale complessivo.**

In base a tutte le considerazioni sopra riportate e a quella di valutazione complessiva del progetto, si ritiene sussistano le premesse affinché l'azienda possa presentare un progetto accettabile sotto il profilo della rilevanza tecnologica e della valenza innovativa del progetto seguendo i suggerimenti sopra indicati. Il giudizio finale viene quindi rinviato a seguito dell'esame del progetto definitivo.



Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 939.996,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)	(Importo in €)	(Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese di personale per Project Management e Personale dipendente	199.087,20	199.087,20	159.269,76
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare: - sistemi di dissalazione ad osmosi inversa con recupero energetico (scambiatori di pressione, pressure retarded osmosis - PRO, forward osmosis - FO); - sistemi di trattamento acque con la tecnologia della ricompressione meccanica del vapore (RMV); - ricerca bibliografica RI. - ricerca di nuove metodologie innovative per la concentrazione di acque reflue di lavorazioni industriali (cicli combinati tra diverse tecnologie) e valorizzazione dei sottoprodotti con separazione frazionata.	403.200,00	403.200,00	322.560,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali di ricerca e sviluppo, imputate al progetto secondo le disposizioni previste dal bando	4.500,00	4.500,00	3.600,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per ricerca industriale</b>		<b>606.787,20</b>	<b>606.787,20</b>	<b>485.429,76</b>
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
		(Importo in €)	(Importo in €)	(Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese di personale per Project Management e Personale dipendente	148.708,80	148.708,80	89.225,28
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00



Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali di ricerca e sviluppo, imputate al progetto secondo le disposizioni previste dal bando	4.500,00	4.500,00	2.700,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materie prime a perdere, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico, materiali utilizzati per la realizzazione di prototipi, servizi per test, prove e collaudi	150.000,00	150.000,00	90.000,00
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>303.208,80</b>	<b>303.208,80</b>	<b>181.925,28</b>
<b>Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale</b>				
<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)</b>	<b>Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)</b>	<b>Agevolazioni concedibili (Importo in €)</b>
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	studio di anteriorità <i>proof of concept</i> presentazione della domanda di brevetto (Ricerca Industriale)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni	Costi traduzione ed estensione brevetto (Ricerca Industriale)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	<i>due diligence</i> predisposizione accordi di segretezza predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto (Ricerca Industriale)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
<b>Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>939.996,00</b>	<b>939.996,00</b>	<b>682.355,04</b>

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80% in Ricerca Industriale e del 60% in Sviluppo Sperimentale, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.



### 3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

Alla voce "Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione" sono previsti soltanto costi per ricerche di mercato e per test e certificazione dei nuovi prodotti (costi totali € 50.400,00).

Alla voce "Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione" sono previste consulenze per adeguare le competenze aziendali all'uso degli strumenti necessari alla progettazione delle nuove soluzioni impiantistiche. Non è previsto il coinvolgimento di Organismi di ricerca. (costi totali € 50.400,00).

Salvo la verifica che sarà effettuata sulla valenza tecnologica innovativa sulla parte R&S nella sua formulazione definitiva il programma di investimenti appare in questa fase coerente e sufficientemente equilibrato.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Il mercato individuato dall'azienda per la penetrazione delle soluzioni impiantistiche innovative è in sicura crescita specialmente in ambito internazionale; inoltre, esso coinvolge una tipologia di utenza certamente sensibile alle soluzioni competitive sia per efficienza energetica che per impatto ambientale. I filoni applicativi previsti nella proposta sono relativamente giovani e quindi vi è senz'altro la possibilità di offrire soluzioni innovative specialmente nel campo della dissalazione e in quello della concentrazione delle soluzioni liquide industriali.

Sarà il piano di R&S definitivo a delineare meglio il reale impatto tecnologico di questo progetto.

Per le ricadute di area è possibile prevedere prospettive interessanti per offrire soluzioni tecnologicamente avanzate all'industria alimentare regionale; ricadute positive sono prevedibili anche per l'indotto (fornitura di servizi e componenti, subforniture); per quanto riguarda invece la dissalazione, il mercato e le ricadute vanno proiettate prevalentemente verso i paesi dell'area mediterranea. Il giudizio su questo punto è positivo.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Per quanto già detto nella valutazione del piano di R&S, una circostanziata valutazione su questi aspetti potrà essere fatta solo sulla base del progetto di R&S definitivo. In questa fase, considerando lo stato dell'arte dei settori interessati e la sensibilità dei potenziali clienti per soluzioni innovative e competitive, specialmente sotto il profilo energetico-ambientale, è senz'altro possibile formulare un programma per sviluppare soluzioni tecnologiche innovative che sia credibile sotto tutti gli aspetti.

Per quanto riguarda la protezione e lo sfruttamento del know how sviluppato con la R&S c'è da rilevare una contraddizione con quanto dichiarato per ora dall'Azienda; essa, infatti, reclama la premialità collegandola alla pubblicizzazione "in chiaro" dei risultati delle attività di R&S. Si consiglia l'azienda di risolvere tale ambiguità, magari collegando la premialità al coinvolgimento di un Organismo di ricerca.





- 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Per questo tipo di progetto integrato i cambiamenti più significativi riguarderanno l'adeguamento delle competenze del personale interno e l'applicazione delle nuove metodologie di produzione delle nuove soluzioni impiantistiche; riguarderanno poi anche l'organizzazione commerciale e la proiezione dell'azienda verso l'esportazione (specialmente per il mercato della dissalazione).

Il programma di investimenti in servizi affronta in modo credibile le due problematiche e almeno in questa fase il giudizio non può che essere positivo.

- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Coinvolgimento non previsto.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Nei servizi di consulenza in materia di innovazione si suggerisce di prevedere dei costi per l'addestramento del personale per adeguare le conoscenze e le competenze al salto di qualità tecnologico richiesto dal progetto. Va poi considerato che l'attuale stato dell'arte vede già la presenza di soluzioni impiantistiche attente al risparmio energetico sia nel settore dell'osmosi inversa che in quello della ricompressione meccanica del vapore, proporre quindi un progetto realmente innovativo non è facile. In questa direzione potrebbe essere utile l'integrazione delle competenze aziendali con quelle di organismi di ricerca e/o consulenti qualificati.

Per tutte le attività di consulenza esterne previste nel progetto, si suggerisce di individuare nel dettaglio i profili di competenza delle stesse facendo riferimento anche ai curricula dei consulenti che si prevede di coinvolgere.

Infine, in sede di progetto definitivo, si raccomanda una ponderata formulazione del profilo dei costi tenendo in particolare presente che essi dovranno poi essere analiticamente giustificati e rendicontati in congruenza con la proposta; prevedere ora dei costi che poi non sarà possibile rendicontare potrà provocare contributi inferiori o addirittura mettere in discussione la credibilità dell'intero programma.

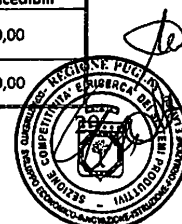
- 6. *Giudizio finale complessivo*

In base a tutto quanto sopra esposto, il giudizio finale sulla ammissibilità è positivo.

Si ritiene sussistano le condizioni per presentare un buon progetto definitivo superando tutte le carenze segnalate specialmente relativamente al piano di R&S.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 100.800,00, risultano di seguito dettagliati:

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	A agevolazioni proposte e concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00



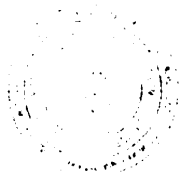
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato (specifiche tecniche dei nuovi prodotti con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto, analisi dei costi e dei relativi ricavi)	25.200,00	25.200,00	12.600,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto La consulenza si articolerà nelle seguenti attività: 1. test della produzione pre-serie (solo se funzionale ai test per il rilascio delle certificazioni) "La preserie è una produzione a livello indicativo che deve essere valutata come test di prova. L'azienda avrà già realizzato il primo prototipo del sistema di di dissalazione dotato di recuperatore energetico per verificare sia la idoneità del processi di lavorazione sia la corrispondenza delle caratteristiche tecniche funzionali ai requisiti previsti sottoponendolo ad una serie di prove (collaudi) i cui risultati porteranno ad una revisione/miglioramento del progetto sia in riferimento al prodotto che al processo di lavorazione. " 2. consulenza al rilascio certificazioni di prodotto o di processo La consulenza prevede: 1.Documentazione per marcatura CE 2. Definizione fascicolo tecnico	25.200,00	25.200,00	12.600,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI PRODOTTI E PROCESSI Le consulenze saranno articolate nelle seguenti attività: a) Consultazione banche dati b) Definizione delle specifiche tecniche c) Disegno e calcolo d) Modellazione e) Simulazione	50.400,00	50.400,00	25.200,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE</b>		<b>100.800,00</b>	<b>100.800,00</b>	<b>50.400,00</b>

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- sono previsti investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza pari ad € 308.300,00, di cui:
  - ✓ costi per l'acquisizione della certificazione ISO per € 15.000,00;
  - ✓ costi per l'acquisizione della certificazione SA 8000 per € 15.000,00;
  - ✓ costi per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione per € 93.900,00;
  - ✓ costi per la realizzazione di programmi di marketing internazionale per € 94.400,00;
  - ✓ costi per E-Business per € 15.000,00;
  - ✓ partecipazione a fiere (Watec Israel 2017) per € 75.000,00.



Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	15.000,00	15.000,00	6.750,00	6.750,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	15.000,00	15.000,00	6.750,00	6.750,00
Ambito "Internazionalizzazione d'Impresa"	Programmi di internazionalizzazione	93.900,00	93.900,00	42.255,00	42.255,00
	Programmi di marketing internazionale	94.400,00	94.400,00	42.480,00	42.480,00
Ambito "E-Business"	E - business	15.000,00	15.000,00	6.750,00	6.750,00
	Partecipazione a fiere	75.000,00	75.000,00	33.750,00	33.750,00
TOTALE		308.300,00	308.300,00	138.735,00	138.735,00

- - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa non evidenzia nel business plan di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, costi per l'acquisizione di servizi di consulenza.

- - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa, in sede di istanza di accesso, dichiara di non aver realizzato fatturato all'estero.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue.

**IBA:** L'azienda ricade nell'ambito dell'Important Bird Area 135 "Murge", come dichiarato dall'impresa. Tale circostanza non comporta l'assoggettamento a specifiche procedure.

#### Prima della realizzazione dell'intervento:

**VincA:** L'azienda ricade nell'ambito del SIC/ ZPS IT9120007 "Murgia Alta". L'impresa dichiara di aver avviato la procedura di Valutazione di Incidenza in data 28/02/2016. Tale procedura dovrà essere conclusa prima della realizzazione dell'intervento.

#### Prima della messa in esercizio degli impianti

**Emissioni:** sulla base delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente nella sez. 5a in merito alle attrezzature da acquistare e, conseguentemente, alle lavorazioni previste, l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni (es. impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.).

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.



Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

**l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- 2) acquisto di nuovi macchinari ad alta efficienza energetica;
- 3) estensione della certificazione ISO 14001/2004 ai nuovi cicli produttivi;
- 4) sviluppo di sistemi di dissalazione meno energivori rispetto alle due tecnologie attualmente più diffuse (termica ed osmosi inversa);
- 5) sviluppo di tecnologie di efficientamento energetico e generazione diffusa.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) la raccolta differenziata dovrà essere estesa al maggior numero possibile di frazioni riciclabili (residui delle lavorazioni metalliche, imballaggi, ecc.);
- b) sia specificata in apposita documentazione l'aliquota dei fabbisogni di energia elettrica e termica coperta da FER.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dal soggetto proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle predette prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- la realizzazione di una LCA (Life Cycle Assessment) che consenta il confronto degli impatti globali delle tecnologie innovative proposte nei diversi ambiti (dissalazione, depurazione, ecc.) rispetto all'attuale stato dell'arte ed alle tecnologie più diffuse;
- l'implementazione di soluzioni di produzione di energia termica da FER (solare termico, *solar cooling*, geotermico, ecc.) a valle di opportuna analisi dei consumi.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



#### 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di riportare nella comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo l'impresa dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

↓ **Prescrizioni circa la cantierabilità:**

1. certificato di agibilità relativo al fabbricato oggetto dell'iniziativa;
2. Progetto definitivo delle opere murarie, incluso calcoli strutturali laddove previsto;
3. Progetto definitivo per l'adeguamento dell'impianto elettrico;
4. Progetto definitivo e Perizia giurata relativamente all'impianto fotovoltaico;
5. Parere dei VV.F.;
6. Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) secondo D.lgs 81/08;
7. Layout con la disposizione dei macchinari industriali proposti dall'iniziativa con indicazione dei collegamenti impiantistici necessari (elettrici, idraulici, pneumatici).

↓ **Prescrizioni in merito agli investimenti in Attivi Materiali:**

ai fini dell'ammissibilità della spesa relativa a n. 3 Notebook, l'impresa dovrà chiarire la stretta connessione funzionale ed operativa degli stessi rispetto al programma di investimenti proposto ed all'attività prevista, tale da preferirli rispetto ai PC fissi.

↓ **Prescrizioni in merito agli investimenti in R&S:**

viste le dimensioni e le esperienze aziendali, i segmenti di mercato di interesse, visto la portata complessiva del programma di investimenti, si ritiene più coerente e complessivamente più credibile circoscrivere il campo di azione del progetto al settore della dissalazione e a quello del trattamento delle acque industriali concentrando gli sforzi sullo sviluppo di soluzioni impiantistiche innovative in questi due ambiti.

Nei due filoni di cui sopra il programma di ricerca e sviluppo dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) una definizione dello stato dell'arte di partenza e delle innovazioni che si vogliono proporre;
- b) l'individuazione degli obiettivi intermedi e finali da raggiungere per il superamento dello stato dell'arte;
- c) le difficoltà tecnologiche da affrontare e superare per il raggiungimento degli obiettivi suddetti rapportate anche al necessario miglioramento del know-how aziendale;
- d) le competenze esistenti nell'azienda e la loro integrazione con le competenze esterne specialistiche (da caratterizzare con adeguati profili scientifici e tecnologici);
- e) la descrizione di dettaglio delle attività da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi e delle tempistiche delle stesse;
- f) la definizione di parametri ben individuati e misurabili per qualificare il raggiungimento degli obiettivi e caratterizzare il superamento dell'attuale stato dell'arte.

Vista la tipologia di prodotto/processo oggetto di innovazione potrebbe essere opportuno prevedere anche delle verifiche sperimentali sul campo (ad esempio presso clienti e/o partner).

↓ **Prescrizioni in merito agli investimenti in Innovazione:**

Nei servizi di consulenza in materia di innovazione si suggerisce di prevedere dei costi per l'addestramento del personale per adeguare le conoscenze e le competenze al salto di qualità tecnologico richiesto dal progetto. Va poi considerato che l'attuale stato dell'arte vede già la presenza di soluzioni impiantistiche attente al risparmio energetico sia nel settore dell'osmosi inversa che in quello della ricompressione meccanica del vapore, proporre quindi un progetto realmente innovativo non è facile. In questa direzione potrebbe essere utile l'integrazione delle competenze aziendali con quelle di organismi di ricerca e/o consulenti di sicuro prestigio nel settore.



Per tutte le attività di consulenza esterne previste nel progetto, si suggerisce di individuare nel dettaglio i profili di competenza delle stesse facendo riferimento anche ai curricula dei consulenti che si prevede di coinvolgere.

Infine, in sede di progetto definitivo, si raccomanda una ponderata formulazione del profilo dei costi tenendo in particolare presente che essi dovranno poi essere analiticamente giustificati e rendicontati in congruenza con la proposta; prevedere ora dei costi che poi non sarà possibile rendicontare potrà provocare contributi inferiori o addirittura mettere in discussione la credibilità dell'intero programma.

✚ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

**Prima della realizzazione dell'intervento:**

**VInCA:** L'azienda ricade nell'ambito del SIC/ ZPS IT9120007 "Murgia Alta". L'impresa dichiara di aver avviato la procedura di Valutazione di Incidenza in data 28/02/2016. Tale procedura dovrà essere conclusa prima della realizzazione dell'intervento.

**Prima della messa in esercizio degli impianti**

**Emissioni:** sulla base delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente nella sez. 5a in merito alle attrezzature da acquistare e, conseguentemente, alle lavorazioni previste, l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni (es. impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.).

**Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.**

Realizzazione di accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- 2) acquisto di nuovi macchinari ad alta efficienza energetica;
- 3) estensione della certificazione ISO 14001/2004 ai nuovi cicli produttivi;
- 4) sviluppo di sistemi di dissalazione meno energivori rispetto alle due tecnologie attualmente più diffuse (termica ed osmosi inversa);
- 5) sviluppo di tecnologie di efficientamento energetico e generazione diffusa.

Ulteriori prescrizioni:

- a) la raccolta differenziata dovrà essere estesa al maggior numero possibile di frazioni riciclabili (residui delle lavorazioni metalliche, imballaggi, ecc.);
- b) sia specificata in apposita documentazione l'aliquota dei fabbisogni di energia elettrica e termica coperta da FER.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dal soggetto proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle predette prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- la realizzazione di una LCA (Life Cycle Assessment) che consenta il confronto degli impatti globali delle tecnologie innovative proposte nei diversi ambiti (dissalazione, depurazione, ecc.) rispetto all'attuale stato dell'arte ed alle tecnologie più diffuse;
- l'implementazione di soluzioni di produzione di energia termica da FER (solare termico, solar cooling, geotermico, ecc.) a valle di opportuna analisi dei consumi.



## 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

**Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimento proposto	contributo richiesto	Investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	845.120,00	345.304,00	845.120,00	345.304,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	293.300,00	131.985,00	293.300,00	131.985,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	15.000,00	6.750,00	15.000,00	6.750,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	606.787,20	485.429,76	606.787,20	485.429,76
	Sviluppo Sperimentale	303.208,80	181.925,28	303.208,80	181.925,28
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	100.800,00	50.400,00	100.800,00	50.400,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.194.216,00</b>	<b>1.216.794,04</b>	<b>2.194.216,00</b>	<b>1.216.794,04</b>

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità, sulla base dei preventivi presentati in tale sede.

Infine, si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate, e da quanto dichiarato nel business plan, l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 31/03/2019 con entrata a regime nel 2021.

Modugno, 17/10/2016

Il Valutatore

Michele Caldarola

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA 35 FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. *Gianna Elia Berlingiero*)

